

● Ha sede nella campagna spellana "La Semente" fattoria sociale e country house gestita da ragazzi autistici



Un futuro per i figli delle fate

di Andrea Cova

Un disturbo dello sviluppo che pone le persone che ne sono affette nella condizione di non riuscire a organizzare risposte in tempi brevi e frenetici come impone la società

"La semente" offre ai ragazzi che sono ospitati nella struttura la possibilità di imparare un mestiere e di poterlo poi svolgere nel mondo reale grazie a laboratori e tecniche d'insegnamento innovative

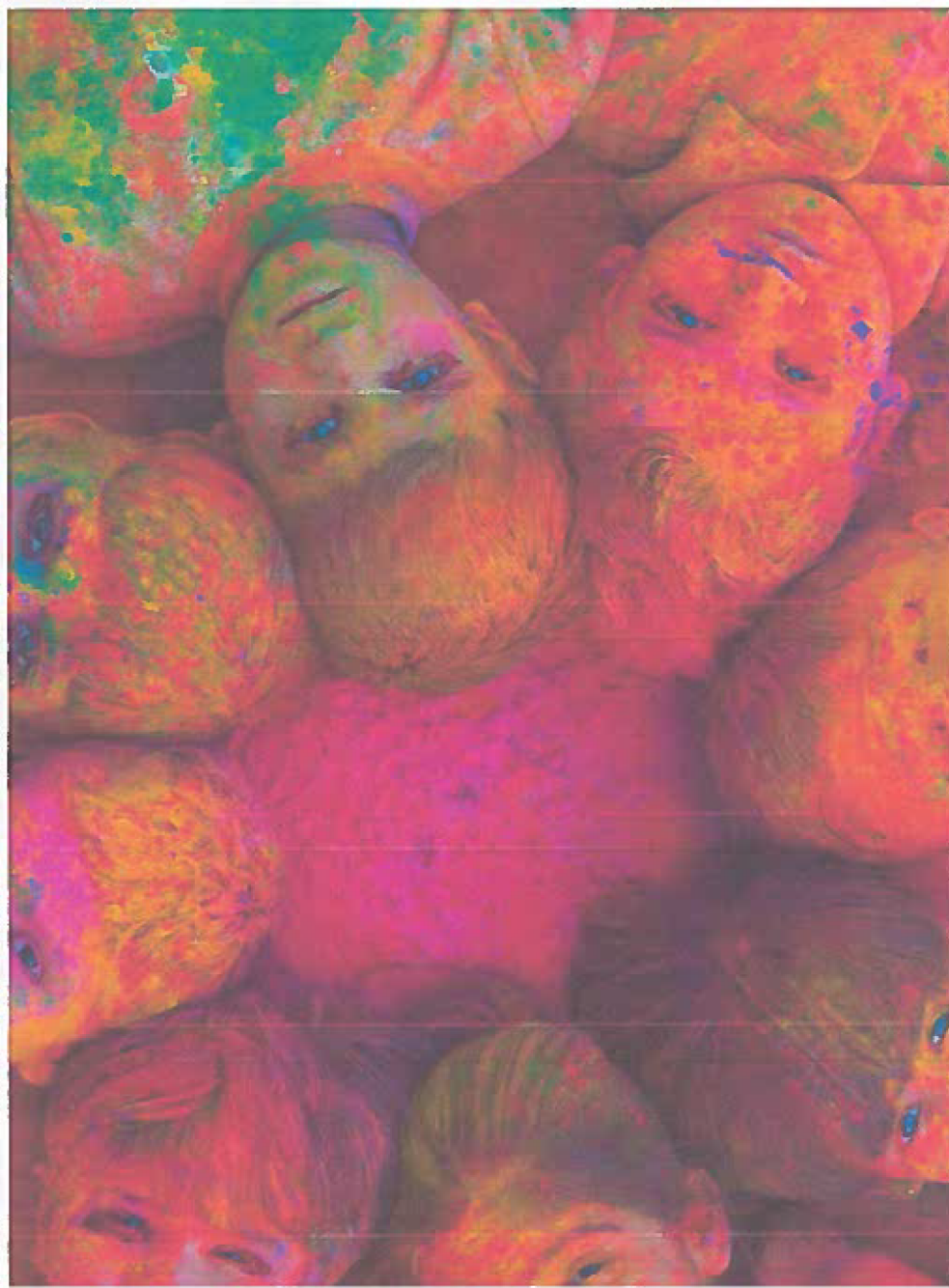
guardano non vedono il punto di interesse ma al di là di esso, verso un orizzonte senza colore. Per queste ragioni, nella letteratura di riferimento, i bambini autistici vengono descritti come bambini bellissimi ma distanti... chiusi in una torre d'avorio, chiamati bambini della luna, per la loro distanza dagli altri, o bambini pesci, per il loro silenzio, affascinati e inquietanti per il mistero che li circonda. (L'autismo. Spiegazione di un enigma)

È secondo questo spirito che nel 2010 nasce, nel cuore della campagna spellana, il centro diurno "La Semente", con una fattoria sociale e country house gestiti da ragazzi autistici.

Il centro pone la sua attenzione su soggetti autistici adulti, in modo da poter dare una risposta concreta alla necessità di continuare un percorso riabilitativo avviato in età evolutiva, evitando una inevitabile regressione che renderebbe vano il già fatto.

Mai come oggi abbiamo riscoperto la dignità dell'uomo nel lavoro e le persone autistiche non fanno eccezione.

"La Semente", per questo motivo, offre un servizio innovativo: concrete possibilità per un inserimento nel mondo lavorativo sul territorio; agli ospiti viene insegnato un mestiere in strettissimo contatto con l'agricoltura e i servizi alberghieri, che poi potranno mettere in pratica in ambienti lavorativi reali. Ragazzi, seguiti da educatori competenti attraverso specifiche attività, riescono a sviluppare la capacità di generalizzazione delle situazioni. Laboratori ergo terapeutici, come la ceramica, lavori di piccola falegnameria, servizi di sala e riassetto delle camere favoriscono l'apprendimento di abilità per l'inserimento lavorativo nella fattoria sociale che privilegia il metodo di produzione biologica, la protezione ambientale e paesaggistica, il rispetto etologico delle specie animali e i processi naturali di trasformazione dei prodotti, tutto per il raggiungimento di un elevato livello di autonomia professionale.



A future for the fairy children

A developmental disability which makes sufferers unable to organise their responses quickly enough in today's frenetic, contemporary society. This is a more or less "simplified" definition of autism. I prefer to describe it using the words of the psychologist, Uta Fritzh: Some fairy tales describe how the fairies replace human babies with their own children. Since those who have been put in their place are fairy children, they are extremely beautiful, but they behave strangely, they appear absent and asocial, as though the world in which they live is not theirs. They are completely uninterested in everything around them. They are alone amidst a multitude of people, they stand aloof, they withdraw when their parents cuddle them, they don't play with their peers, they don't smile, they don't cry when they hurt themselves, they often walk on tiptoes and when they look, they don't focus on the point of interest, but rather look beyond it towards a colourless horizon. This is why literature describes autistic children as being very beautiful but detached... shut in an ivory tower. They are referred to as moon children for their aloofness from others, or fish children for their silence, fascinated and unsettling as a result of the mystery which surrounds them. (Autism. Explaining an enigma)

This was the spirit behind the creation, in 2010, of the community farm and countryside day centre, "La Semente" [The Seed], in the heart of the countryside around Spella, run by autistic young men and women. The centre focuses on autistic adults in order to provide practical help to continue the lifelong rehabilitation begun in their developmental years. The idea is to avoid an inevitable regression, which would defeat any progress already made. Today we recognise man's dignity at work as never before and this is also true of autistic people. Thus, "La Semente" offers an innovative service: vocational opportunities to experience the local world of work. Residents are taught skills closely linked with agriculture and hotel services, which they will then be able to put into practice in real working environments. The young men and women follow specific activities organised by competent staff and are able to develop their ability to generalise situations. Ergo therapy workshops, such as ceramics, small woodworking projects, room service and cleaning, encourage them to learn a skill in order to be able to work in the

